

Tamponi rapidi drive-in continuano gli screening e i contagi aumentano

Si continua ancora oggi con i test rapidi, mentre altri screening sono previsti nel prossimo weekend. Ieri i funerali di due delle vittime della famiglia Santonocito di Paternò.

SERVIZI pagine XII-XIII

Il sostegno della città alla famiglia Santonocito Si temono nuovi casi

Paternò. Ieri i funerali di Giovanni e della mamma Aldia Scuto
Il Comune provvederà a sostenere i costi della tumulazione

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Il giorno più brutto, il più nero e triste, dall'inizio della pandemia da Covid-19, a Paternò, si è vissuto ieri. Una accanto all'altra le bare di Giovanni Santonocito, 46 anni e della mamma, Alfia Scuto, di 73 anni, uccisi dal Covid. L'ultimo saluto nella chiesa di San Biagio. Appena pochi giorni fa, a morire, sempre a causa del virus, il marito della signora Scuto e padre di Giovanni, Carmelo Santonocito, di 78 anni. Ai funerali, tra gli altri, i due figli della coppia, il maggiore, 48 anni, uscito dall'ospedale di Biancavilla, proprio ieri, per poter partecipare ai funerali e il fratello minore. Anche il 48enne è stato contagiato dal Covid ed è l'unico della famiglia a essere riuscito a sconfiggere il virus.

Un dolore immane per questa famiglia, con i paternesi che hanno assistito attoniti a quest'immensa disgrazia, unendosi al dolore dei due fratelli. Il maggiore viveva con i genitori e il fratello deceduto. In quella casa, dove ora dovrà tornare a vivere, non troverà più gli affetti cari.

Tutta la città si è stretta attorno ai due fratelli Santonocito, in segno di cordoglio e solidarietà. Sono nate spontaneamente anche una raccolta fondi, con l'obiettivo di sostenere questa famiglia, con il Comune di Paternò che, come ha annunciato il sindaco Nino Naso, provvederà a sostenere i costi della tumulazione delle salme.

L'ultimo report è di 313 positivi e di 18 persone ricoverate. 1.611 sono invece quelle in isolamento domiciliare

Sul fronte dei contagi, ieri non sono arrivati i dati dall'Asp di Catania. Si teme per un aumento dei contagi, nell'aria già da diversi giorni, complice l'euforia delle festività. Secondo l'ultimo dato, fornito lo scorso 8 gennaio, in città, i positivi sono 313, 18 gli ospedalizzati, 1.611, invece, le persone in isolamento domiciliare.

Da un fronte a un altro, quello relativo all'apertura delle scuole. Come stabilito dall'ultima ordinanza del presidente della Regione, Nello Musumeci, le scuole primaria e secondaria di primo grado (le medie) resteranno a fare lezione con la didattica a distanza fino al prossimo 16 gennaio; mentre per quanto riguarda i Licei e gli Istituti superiori, si resta con la didattica a distanza, fino al prossimo 31 gennaio. Sempre come stabilito dall'ordinanza, non è detto che gli studenti di primaria e medie ritorneran-

no dopo il 16 gennaio in classe, determinante, infatti, sarà il risultato che verrà fuori dal monitoraggio relativo all'andamento della diffusione del contagio, nel periodo compreso tra domani, lunedì 11 gennaio, e venerdì 15 gennaio. Se, infatti, vi sarà un'ulteriore crescita dei contagi, non è escluso che la Regione decida di prorogare ancora la Dad.

Le lezioni a distanza non sono una novità per gli studenti della primaria e medie della città che sono a casa, seguendo le lezioni attraverso i monitor dei pc o dei computer, già dallo scorso mese di novembre, in seguito a due ordinanze del sindaco della città, Nino Naso.

Una situazione che si teme potrà avere ripercussioni in negativo in termini di istruzione per gli studenti, con la notizia, al momento solo ufficiosa e non confermata, che molti alunni, per problemi vari, non hanno seguito le lezioni in Dad, con il risultato che i numeri della dispersione scolastica, potrebbero drammaticamente aumentare. Inoltre, è sotto gli occhi di tutti, che le scuole chiuse non hanno determinato un contenimento dei contagi, anzi, i numeri hanno continuato a crescere. La riflessione che oggi in molti fanno è che si è gettato sulle spalle dei ragazzi un peso troppo grande, costringendoli a rinunciare a gran parte della loro attività quotidiana, mentre gli adulti hanno continuato a vivere normalmente.

Paternò-Biancavilla, in palio la supremazia territoriale Licata in trasferta per risalire

**Comanda Messina. Il Fc sul velluto contro il Rotonda?
L'Acr cerca conferme sul campo del S. M. del Cilento
Il Troina griffato Peppe Mascara deve battere il Rende**

Si torna in campo dopo appena tre giorni dal turno infrasettimanale che ha inaugurato il nuovo anno. Va in scena l'undicesima giornata d'andata nel girone I del campionato di Serie D con tre siciliane ferme al palo per l'emergenza covid. L'Acireale infatti non giocherà a Castrovillari (cinque giocatori granta con sono risultati positivi), ma nel frattempo la società si è mossa sul mercato e ha annunciato il difensore, ex Cesena, Viscomi (classe 1991). E non si giocherà nemmeno il derby tra il Dattilo, in grande risalita dopo la campagna di rafforzamento, e il Marina di Ragusa, che dovrà recuperare ancora un'altra partita a causa proprio del covid in squadra.

PATERNÒ-BIANCAVILLA Oggi, nel secondo turno del 2021 tiene banco il derby etneo. La supersfida andrà in scena al Falcone-Borsellino (ore 14.30). Entrambe le formazioni sono uscite battute dal doppio confronto con le avversarie messinesi che stanno guidando la classifica del girone I. Assente il centrocampista Walter Cozza, il tecnico Gaetano Catalano ha convocato 22 giocatori. «Il gol - spiega l'attaccante Jonis Khoris - per noi attaccanti è fondamentale soprattutto a livello psicologico, però come ho già detto, sarà importante la vittoria per la squadra. Il goal prima o poi arriva, e speriamo che arrivi presto».

Biancavilla, che ha tesserato Lautaro Schinnea per rafforzare il reparto offensivo, guarda con fiducia



alla sfida dove non potrà ancora disporre degli infortunati Rabbeni, Sciacca, Asero e degli squalificati Ferrante ed Aprile. Max Lucarelli parla proprio dell'ultimo arrivato che conosce bene per aver condiviso un percorso comune in Campania. «Lautaro - ricorda - è un grande giocatore, ho avuto modo di osservarlo durante la nostra esperienza comune all'Afragolese, e sono certo che farà bene qui con noi. Tutti remiamo verso un unico obiettivo».

COMANDA MESSINA. Il Fc Messina, in attesa di recuperare la sfida con il Castrovillari che potrebbe catapultarlo in testa alla classifica, ospita il Rotonda. Reduce dalla vittoria di Biancavilla, la squadra di Pino Rigoli proverà a dare continuità alla felice striscia di risultati

positivi. La partita si giocherà al Fresina di Sant'Agata Militello perché il manto erboso del "Franco Scoglio" resta in pessime condizioni. Ventidue convocati, tra i quali figura anche l'ultimo innesto, il difensore, under, proveniente dal Palermo, Cristian Cangemi. L'Acr Messina, prima della classe, punta al bottino pieno nell'esame di maturità in casa del Santa Maria del Cilento. Venti i convocati da Novelli: in attacco confermata la presenza di Arcidiacono, Foggia e Garofalo.

LE ALTRE PARTITE. Forte dell'innesto di Giuseppe Indelicato, annunciato ieri pomeriggio, il Licata di Giovanni Campanella si reca nella tana del Gelbison per provare a sbloccarsi in trasferta e invertire il trend negativo in classifi-

ca. Il Troina di Peppe Mascara trova in casa il Rende, avversario con il quale è in piena corsa salvezza. Dopo il punto di mercoledì contro una delle squadre senz'altro più in evidenza, il San Luca (1-1, gol di Berti), gli ennesi inseguono il ritorno alla vittoria.

Trasferta in Calabria, sul campo proprio del San Luca, per il Città di Sant'Agata del nuovo allenatore Domenico Giampà: i militellesi dovranno fare a meno degli squalificati Alagna e Perkovic e dell'infortunato Ferrara.

Completa il programma delle partite in questo turno spezzatino Roccella-Cittanovese: i padroni di casa sono allenati dal nuovo tecnico Graziano Nocera, appena subentrato al siciliano d'origine Pietro Infantino.

IL PROGRAMMA

GELBISON-LICATA
FC MESSINA-ROTONDA
PATERNÒ-BIANCAVILLA
ROCCELLA-CITTANOVESE
S. MARIA CILENTO-ACR MESSINA
SAN LUCA-S. AGATA
TROINA-RENDE

Rinviate: Castrovillari-Acireale e Dattilo-Marina di Ragusa,

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA 21, ACIREALE 20, FC MESSINA 20, SAN LUCA 18, LICATA 16, S. MARIA CILENTO 16, GELBISON 16, BIANCAVILLA (-1) 14, PATERNÒ 13, DATTILO 13, CITTANOVESE 13, ROTONDA 12, CASTROVILLARI 12, ROCCELLA 10, S. AGATA 9, MARINA DI RAGUSA 5, TROINA 5, RENDE 2.

IN BREVE

PATERNÒ

Condannata taccheggiatrice

I Carabinieri della Stazione di Paternò hanno arrestato la 52enne Carmela Reitano, in esecuzione di un ordine per l'espiazione di pena detentiva emesso dal Tribunale di Catania. La donna, già condannata dai giudici etnei per furto aggravato, reato commesso ai danni dei negozi Oviessa e Piazza Italia, attivi all'interno del centro commerciale Etnapolis di Belpasso, deve scontare la pena comminatagli equivalente a mesi 2 di reclusione. L'arrestata, assolte le formalità di rito, è stata posta in regime di detenzione domiciliare.



Carmela Reitano